



*“Predica la parola divina, insisti a tempo e controtempo, riprendi, supplica, esorta con ogni pazienza e dottrina” (San Paolo)*

# Opportune Importune

**Lettera d'informazioni della Casa San Pio X - n. 36 - Preziosissimo Sangue 2019**

Supplemento al numero 3 di Sodalitium - novembre 2018 anno XXXIV - Sped. a.p. art 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti  
“Sodalitium” Loc. Carbignano, 36 - 10020 Verrua Savoia (TO)

Tassa Riscossa - Taxe Perçue. ASTI C.P.O.

**Modena, 12 ottobre 2019, XIV giornata per la regalità sociale di Cristo**  
presso il M.B. Center in viale Virgilio 52/E a Modena  
(uscita casello autostradale di Modena Nord)

**ATTENZIONE ALL'INDIRIZZO DELLA NUOVA SEDE**

Seminario di studi:

**GLI AMICI E I NEMICI DELLA REGALITA' DI CRISTO.**

*Nel centenario della fondazione della rivista antimodernista “Fede e Ragione”, dei Fasci di Combattimento e del Partito Popolare.*

## Programma

- Ore 10,00 apertura dell'esposizione di libri e riviste.
- Ore 10,45 saluto ai partecipanti.
- Ore 11,00 prima lezione: **“Instaurare omnia in Christo: la rivista Fede e Ragione”.**
- Ore 12,30 pausa pranzo.
- Ore 14,30 seconda lezione: **“I Fasci di Combattimento: per quale combattimento?”.**
- Ore 16,00 terza lezione: **“Il Partito Popolare, il rigurgito del democratismo cristiano”.**
- Ore 17,30 conclusione.



Le lezioni saranno tenute da **Don Francesco Ricossa**, direttore della rivista “Sodalitium”.

L'ingresso è libero. Non è permessa la distribuzione di materiale informativo da parte di associazioni non accreditate dall'organizzazione.

- **Pranzo a buffet:** 25,00 euro a persona (*prenotazione obbligatoria entro il 10/10/2019 sino ad esaurimento dei posti*).
- **Prenotazioni al pranzo:** tel. 0541.758961 – [romagnapontificia@gmail.com](mailto:romagnapontificia@gmail.com)
- Il bar del M.B.Center sarà aperto nel corso di tutta la giornata.

• **Come raggiungere la sede della giornata**

- **Dall'autostrada:** a 2 minuti dal casello autostradale di Modena Nord autostrada A1, adiacente la Fiera di Modena, ingresso strada viale Virgilio 52. Ingresso sede al primo piano, viale Virgilio 58/C. Inserire nel navigatore Michelangelo Business Center oppure MBCenter Modena.
- **Dalla tangenziale:** uscite consigliate 15 o 16 direzione Fiera Centri Commerciali.
- **Dalla stazione F.S. di Modena:** prendere la linea 9A fermata Viale Virgilio fronte centro commerciale Metro.

*La giornata è organizzata dalla rivista “Sodalitium”  
e dal Centro Studi “Giuseppe Federici”.*

<http://www.sodalitium.biz/>

<http://www.centrostudifederici.org/>

**L**a peste della età nostra è il così detto laicismo coi suoi errori e i suoi empî incentivi; e voi sapete, o Venerabili Fratelli, che tale empietà non maturò in un solo giorno ma da gran tempo covava nelle viscere della società. Infatti si cominciò a negare l'impero di Cristo su tutte le genti; si negò alla Chiesa il diritto - che scaturisce dal diritto di Gesù Cristo - di ammaestrare, cioè, le genti, di far leggi, di governare i popoli per condurli alla eterna felicità. E a poco a poco la religione cristiana fu uguagliata con altre religioni false e indecorosamente abbassata al livello di queste; quindi la si sottomise al potere civile e fu lasciata quasi all'arbitrio dei principi e dei magistrati. Si andò più innanzi ancora: vi furono di quelli che pensarono di sostituire alla religione di Cristo un certo sentimento religioso naturale. Né mancarono Stati i quali opinarono di poter fare a meno di Dio, riposero la loro religione nell'irreligione e nel disprezzo di Dio stesso".

Così scriveva papa Pio XI nell'enciclica "Quas primas" dell'11 dicembre 1925, riaffermando col massimo rigore la dottrina della regalità di Cristo sulle nazioni, che era stata negata dalle ideologie nate dalle rivoluzioni. Sulla scia dell'enciclica, per qualche tempo vi fu un certo fermento tra i cattolici che intendevano rispondere all'appello papale. Ma questo fermento fu vanificato dalla progressiva penetrazione del modernismo religioso nella Chiesa, sino al rinnegamento di Cristo Re con i documenti del concilio Vaticano II, e dal dilagare del democratismo cristiano, cioè il modernismo in ambito politico e sociale.

Al di fuori degli ambienti cattolici, i sostenitori delle ideologie in causa continuarono a eludere i diritti di Cristo nell'organizzazione sociale e nelle istituzioni. Le generazioni che seguirono rimasero condizionate da questi errori e i risultati devastanti per la vita della società sono oggi davanti agli occhi di tutti; e risultano poco credibili le alternative partitiche, poiché si basano sugli stessi principi laicisti che sono all'origine della sovversione sociale.

La soluzione ai mali della società in rivolta contro l'Ordine divino e naturale, società avvelenata dagli errori del laicismo e del socialismo (un errore che affascina anche una parte della destra), non si può trovare al di fuori della dottrina della Chiesa e in personaggi estranei al cattolicesimo (basti pensare a Ezra Pound, simpatizzante di Confucio, formatosi negli ambienti della teosofia e del socialismo inglese: rimando all'ottimo articolo di don Ricossa pubblicato sul n. 67 di *Sodalitium*: "Ezra Pound e la Teosofia").

Sarebbe un'illusione pretendere di ribaltare le sorti della politica, dell'economia e della finanza se si trascurasse la causa che ha portato all'attuale trionfo di Mammona, cioè l'abbandono progressivo di Dio, dal Rinascimento paganeggiante sino all'attuale apostasia.

Ecco perché è fondamentale formare dei cattolici militanti, ancorati alla sana dottrina, per poter realizzare il programma tracciato nella parte conclusiva nella "Quas primas": "È necessario, dunque, che Egli regni nella mente dell'uomo, la quale con perfetta sottomissione, deve prestare fermo e costante assenso alle verità rivelate e alla dottrina di Cristo; che regni nella volontà, la quale deve obbedire alle leggi e ai precetti divini; che regni nel cuore, il quale meno apprezzando gli affetti naturali, deve amare Dio più d'ogni cosa e a Lui solo stare unito; che regni nel corpo e nelle membra, che, come strumenti, o al dire dell'Apostolo Paolo, come 'armi di giustizia' offerte a Dio devono servire all'interna santità delle anime. Se coteste cose saranno proposte alla considerazione dei fedeli, essi più facilmente saranno spinti verso la perfezione".

Le giornate per la regalità sociale di Cristo Re di Modena sono organizzate proprio per contribuire alla formazione del buon cattolico, fedele alla Chiesa e apostolo nella società. Il tema scelto per quest'anno, relativo al triplice centenario indicato nel programma che trovate nella prima pagina del bollettino, riporta l'attenzione su un aspetto fondamentale: l'unica battaglia che deve interessare il cattolico è la "buona battaglia" per la fede, per il trionfo della verità, per la restaurazione del regno di Cristo. Nel 1919 come oggi si poteva e si può essere amici o nemici di Cristo Re, nella vita privata come in quella pubblica. Il periodo trattato fu cruciale per le sorti della Chiesa, perché fu in quegli anni che il modernismo riuscì a sopravvivere alla vigorosa azione di san Pio X e dei cattolici "integrali" come Mons. Benigni e don Paolo de Töth. La società, appena uscita da una catastrofe mondiale, si preparava a precipitare in un'altra, accecata dagli internazionalismi e dai nazionalismi, e furono pochi quelli che continuarono a combattere per la causa della regalità di Cristo, fedeli al Papa e alla Gerarchia, senza farsi sedurre dalle sirene del mondo.

Vi aspetto dunque numerosi a Modena, per militare con sempre maggiore convinzione sotto l'unico vessillo che ci appartiene, quello di Cristo Re.

Don Ugo Carandino



*Diario della  
Casa San Pio X  
dal 13 gennaio  
al 30 giugno  
2019*

La **Casa San Pio X** di San Martino dei Mulini (nel comune di Santarcangelo di Romagna) ha raggiunto la maggior età: infatti fu fondata 18 anni fa, il 30 giugno del 2001, quando don Ugo Carandino per motivi di Fede lasciò il priorato di Spadarolo (Rimini) della Fraternità Sacerdotale San Pio X, aderì pubblicamente alla Tesi di Cassiciacum ed entrò a far parte dell'Istituto Mater Boni Consilii di Verrua Savoia (TO).

Da quella data don Ugo assicurò le S. Messe domenicali a Rimini (oratorio san Gregorio Magno) e negli Abruzzi (oratorio del Preziosissimo Sangue, prima a Chieti e poi a

*I 18 anni della Casa San Pio X*



Pescara) e, una volta al mese, va nella chiesa san Luigi Gonzaga di Albarea (Ferrara) in sostituzione di don Francesco Ricossa. Dopo poco tempo iniziò l'apostolato in Basilicata e in Puglia, e dal 2008 anche all'oratorio san Gregorio VII di Roma, in alternanza coi confratelli di Verrua Savoia. Negli ultimi anni l'apostolato nel Sud si è consolidato con l'apertura dell'oratorio san Lorenzo a Potenza e della cappella san Michele a Bari, dove don Ugo si alterna con altri confratelli, principalmente don Giuseppe Murro, don Piero Frascchetti e don Michel Andriantsarafara.

È attorno a questi centri che si svolge il ministero sacerdotale dell'Istituto, e quindi anche della Casa San Pio X: innanzitutto la celebrazione delle Messe e l'amministrazione dei sacramenti della Penitenza e dell'Eucarestia (vedere pag. 8 del bollettino). Nelle diverse città vi sono delle anime generose che si occupano della pulizia delle cappelle, dei fiori per gli altari, della biancheria liturgica (lavare e stirare le tovaglie, i camici, le cotte, ecc.), dell'ospitalità ai sacerdoti: sono persone preziose senza le quali sarebbe molto più difficile svolgere l'apostolato.

Vi sono poi delle celebrazioni saltuarie in altri luoghi per ricorrenze particolari; la Santa Comunione portata regolarmente a persone anziane e inferme; la benedizione delle case; il catechismo ai bambini in preparazione alla Comunione e Cresima o di perseveranza per gli adulti; l'organizzazione di pellegrinaggi, di colonie e di campeggi per la gioventù; i battesimi per chi nasce e i funerali per chi muore; la preparazione e la celebrazione delle nozze... Il tutto in un territorio vastissimo, percorso in ogni stagione dell'anno (in auto, in treno e persino in aereo), per non abbandonare i cattolici che si rivolgono all'Istituto. I più zelanti cercano poi di avvicinare alla fede e ai sacramenti i propri familiari, amici, colleghi di lavoro, diventando così preziosi cooperatori del regno di Cristo.

Quest'anno la "Pasqua alta" ha permesso di celebrare quasi interamente il ciclo delle domeniche dopo l'Epifania e di poter svolgere alcune iniziative prima dell'inizio della Quaresima che, con i relativi giorni di digiuno e di astinenza, limita determinate iniziative. Tra queste attività vi è stato un breve ma intenso pellegrinaggio di quasi tutti i sacerdoti dell'Istituto, insieme ai seminaristi e ai frati, ad Assisi e a Perugia

dal 12 al 14 febbraio. Nel pomeriggio del 12/2 i partecipanti, prima di raggiungere l'Umbria, si sono recati al santuario della Verna (Arezzo), dove san Francesco ricevette le Sacre Stimmate. Il 13/2 ad Assisi, il gruppo ha consacrato l'intera mattinata alla visita della basilica di san Francesco, con la venerazione della sua tomba, un approfondimento dei cicli pittorici e la visita delle cellette di san Giuseppe da Copertino nel Sacro Convento. Nel pomeriggio è stata la volta della chiesa di san Damiano, del santuario di Rivotorto, della basilica di santa Maria degli Angeli e della Porziuncola, terminando poi l'intensa giornata con la basilica di Santa Chiara e la Cattedrale di san Ruffino. Il 14/2, prima di lasciare Assisi, i pellegrini si sono recati all'Eremo delle Carceri per le ultime preghiere in onore di san Francesco e dei suoi figli e figlie canonizzati dalla Chiesa. A fine mattinata il viaggio è proseguito al cimitero monumentale di Perugia per rendere un filiale omaggio alla tomba di Monsignor Umberto Benigni che, dopo anni di ricerche, è stata trovata da uno studente abruzzese. Davanti alla tomba i presenti hanno pregato per l'anima del prelado e dei suoi familiari, quindi don Francesco ha rivolto un accorato invito a tutti i membri dell'Istituto per conservare l'interesse per la figura e l'opera di Mons. Benigni e di tutti coloro che ci hanno preceduto nella buona battaglia.

In questi mesi abbiamo annotato: all'**oratorio di Rimini** la funzione della Candelora il 2 febbraio; la funzione delle Ceneri il 6 marzo; la messa in onore del titolare san Gregorio Magno il 12 marzo; l'annuale messa nella chiesa-sacrario di Paderno (Mercato Saraceno, FC) il 9 giugno; il 29/6 la messa dei ss. Pietro e Paolo

alla Casa San Pio X seguita dalla consueta "cena papalina" di fine giugno.

All'**oratorio di Modena**: il 2/2 l'entrata di Isabella Cerbasi nella Compagnia di Santa Teresina; l'11/5 Tatiana Andriescu è stata accolta nella Chiesa cattolica: Deo gratias! Inoltre don Francesco il 7/2 a Verrua ha unito in matrimonio i coniugi Ulivi, che ogni domenica dal Mugello raggiungono Modena per la messa 'non una cum', il 16/2 ha battezzato la piccola Benedetta Carli in una chiesa del Veneto e il 13/4 ha guidato la Via Crucis lungo la salita dell'Osservanza a Bologna.

All'**oratorio di Roma**: il 16/3 un catechismo sul tempo quaresimale e la Via Crucis; il 15/6 la visita ad alcune chiese dell'Esquilino, che ha riunito diversi fedeli; di particolare interesse la visita alla basilica di santa Pudenziana, con il commento storico e artistico della dott.ssa Antonella Giuliani.

All'**oratorio di Pescara** un catechismo sulla Settuagesima il 23/2, la Via Crucis il 22/3 e il pellegrinaggio alla Scala Santa di Campli il 23/3.

All'**oratorio di Potenza** la messa di san Giuseppe il 19 marzo e alla **Cappella di Bari** la messa del Corpus Domini il 20 giugno.

Segnaliamo anche alcune S. Messe celebrate in provincia di Perugia: il 10 e l'11 febbraio da don Piero e l'11 maggio da don Ugo.

Nella domenica delle Palme don Francesco a Modena, don Ugo a Rimini e don Piero a Roma hanno celebrato le rispettive funzioni seguite da una breve processione. Le funzioni del Triduo Sacro sono state celebrate all'oratorio riminese, anche quest'anno con la partecipazione di fedeli delle regioni vicine, che non han-

### *Il pellegrinaggio dell'Istituto ad Assisi e alla tomba di Mons. Benigni a Perugia*





### *Pellegrinaggio Osimo - Loreto 2019*

no voluto perdere delle cerimonie così importanti ed edificanti. La domenica della Resurrezione è stata celebrata in tutti gli oratori col massimo della solennità e tante anime hanno potuto soddisfare il precetto della Comunione pasquale.

#### **Pellegrinaggio Osimo-Loreto 18-19/5/2019**

- Anche questa edizione è stata un successo per il numero dei partecipanti, per la preghiera incessante (quasi come la pioggia di sabato pomeriggio), per le tante confessioni e comunioni. Il temporale di domenica ha impedito la processione finale, che ha permesso però di prolungare le preghiere all'interno della basilica, dentro e fuori la Santa Casa. È sempre edificante vedere tante persone e intere famiglie, anche con bambini piccoli, camminare e pregare per due giorni, in alcuni tratti sotto la pioggia. L'aspetto evidente che è emerso dalle due giornate è la profonda armonia esistente tra i sacerdoti e le famiglie, animate dal rispetto e dalla fiducia verso i consa-

crati; assenti lo zelo amaro, la dialettica clero/laici, l'interesse per contesti estranei al bene dottrinale e morale. Che Iddio benedica questi genitori, bagnati ma contenti, che tra pochi giorni affronteranno i viaggi (anche gravosi sotto vari punti di vista) per permettere ai figli e alle figlie di partecipare alle colonie estive con i sacerdoti, i seminaristi, i frati e le suore dell'Istituto. Da segnalare la presenza di nuovi standardi, confezionati in un laboratorio di Salerno, in onore di san Giuseppe e di san Pio X.

**Cerimonie a Verrua Savoia** - Il 27 aprile si è svolta la vestizione religiosa di suor Caterina, che ha così iniziato il noviziato, il 1° giugno il seminarista Jean Chioccanini ha ricevuto l'abito talare e l'11 giugno fra Felice Antonio ha rinnovato i voti. Il 1° giugno don Bernard Langlet ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale dalle mani di Mons. Geert Stuyver, nel corso della Messa pontificale, con la presenza di tutti i sacerdoti dell'Istituto (ad eccezione di don Sergio,



residente in Argentina), di padre Joseph-Marie Mercier e di don Hector Lázaro Romero, preti amici che aderiscono alla Tesi di Cassiciacum. I coniugi Langlet sono stati tra i primi a sostenere Mons. Guérard des Lauriers e a partecipare alle Messe celebrate dal teologo domenicano a Raveau. Hanno avuto 10 figli, di cui due suore dell'Istituto e ora il novello sacerdote don Bernard (classe 1991), che ha seguito tutto il corso degli studi ecclesiastici nel seminario San Pietro Martire di Verrua.



*Vestizione di una suora a Verrua Savoia*



*Verrua Savoia, 1° giugno 2019: l'ordinazione sacerdotale di don Bernard Langlet*



## Triduo a San Lorenzo Martire

(festa il 10 agosto)

I) O glorioso San Lorenzo, che fatto pel vostro disinteresse, pel vostro zelo, primo dei sette diaconi della Chiesa romana, quindi custode e amministratore di tutti i di lei beni per il sollievo dei poveri e pel decoro del culto divino, domandaste ardentemente ed otteneste di seguire il Sommo pontefice S. Sisto nella gloria del martirio, ottenete a noi tutti la grazia di vivere sempre staccati da tutte le cose del mondo e di riguardare come vantaggi i patimenti e i travagli di questa terra. Gloria.



II) Glorioso S. Lorenzo, che prossimo a spargere il sangue per la fede di Gesù Cristo vi esercitaste in tutte le opere di umiltà e della carità evangelica, lavando i piedi ai ministri degli altari, dispensando ai poveri tutte le ricchezze, restituendo la vista a Crescenziano ed a Lucillo e convertendo alla fede Ippolito custode del vostro carcere, ottenete a noi tutti la grazia di non consumare il sacrificio di nostra vita senza aver prima colla pratica delle cristiane virtù adunati grandi meriti per paradiso. Gloria.

III) Glorioso S. Lorenzo che dopo aver con eroica intrepidezza sostenuti gli slogamenti della tortura, i laceramenti degli scorpioni di ferro, con un eroismo non più veduto, vi rideste dei carnefici e dei tiranni mentre eravate arrostito a fuoco lento su d'una graticola, per cui si estese la vostra fama in tutto quanto l'universo, ottenete a noi tutti la grazia di mantenerci sempre immobili nella fede, malgrado tutte le tentazioni del demonio e le persecuzioni del mondo e di vivere in tale maniera da meritarcì nell'altra vita la vostra beata immortalità. Gloria.

**Defunti** – Il 29 maggio 2019 all'ospedale di Colleferro (FR) è morto il signor Luciano Marchese, di 83 anni. Luciano, apprezzato organista, si oppose sempre alla “nuova messa” e fu tra i primi fedeli dell'Istituto. Residente a Cave, in provincia di Roma, per tanti anni ha sempre partecipato alle messe celebrate al nostro oratorio romano, e malgrado gli orari scomodi dei mezzi pubblici, anche negli ultimi tempi in cui le condizioni di salute erano sempre più precarie. Negli ultimi giorni della sua vita ha chiesto personalmente di ricevere i sacramenti: dalle mani di don Michel ha ricevuto l'assoluzione sacramentale, il Viatico e l'estrema unzione. Purtroppo, come spesso succede, non ha comunicato nel modo adeguato le sue ultime volontà relative ai funerali, che sono stati officiati col rito di Paolo VI in comunione con Bergoglio, cioè quello che Luciano aveva sempre aborrito. I fedeli di Roma hanno provveduto a far celebrare delle S. Messe in suffragio della sua anima.



### ESERCIZI SPIRITUALI DI S. IGNAZIO DI LOYOLA:

- Per le donne: da lunedì 19 agosto (ore 12) a sabato 24 agosto.
- Per gli uomini: da lunedì 26 agosto (ore 12) a sabato 31 agosto.

Tutte le informazioni sul sito di Sodalitium:  
[info@sodalitium.it](mailto:info@sodalitium.it) - [www.sodalitium.it](http://www.sodalitium.it)

**CASA SAN PIO X**  
**Via Sarzana n. 86**  
**47822 San Martino dei Mulini (RN)**  
**Tel.: 0541.758961**  
**info.casasanpiox@gmail.com**

Visitate il sito internet interamente  
rinnovato: [www.sodalitium.it](http://www.sodalitium.it)



Visitate il sito:  
[www.centrostudifederici.org](http://www.centrostudifederici.org)



## COME AIUTARE LA CASA SAN PIO X

Versamento sul  
**NUMERO DI C/C POSTALE:**  
**511 799 27**  
intestato a Ass. Mater Boni Consilii  
Onlus - Casa San Pio X

oppure sul  
**NUMERO DI C/C BANCARIO:**  
**872821**  
intestato a Carandino Ugo,  
UniCredit Banca,  
Filiale di Santarcangelo  
**IBAN: IT 38 Y 02008 68021**  
**000000872821**

*Opportune, Importune*  
supplemento a Sodalitium Periodico,  
anno XXXIV n. 3 novembre 2018  
Editore: Centro Librario Sodalitium  
Loc. Carbignano - 10020 Verrua Savoia (TO)  
Tel. 0161.839335  
E-mail: [info@sodalitium.it](mailto:info@sodalitium.it)  
Sito internet: [www.sodalitium.it](http://www.sodalitium.it)  
Direttore responsabile: don Francesco Ricossa  
autorizzazione tribunale di Ivrea n. 116  
del 24-02-1984  
Stampa: Alma tipografica Villanova M.vi CN

### S. MESSE DELL'ISTITUTO MATER BONI CONSILII

#### ABRUZZO

**Pescara:** Oratorio del Preziosissimo Sangue, via Ofanto, 24. La 2<sup>a</sup> domenica del mese alle ore 18,30, la 4<sup>a</sup> alle ore 11,00. Info: tel. 0541.758961.

#### BASILICATA

**Potenza:** Oratorio San Lorenzo, Via Angilla Vecchia 126, la 3<sup>a</sup> domenica del mese alle ore 19,30. Per informazioni: Tel. 0541.758961.

#### EMILIA

**Ferrara (Albarea):** Chiesa San Luigi, via Pacchenia, 47. Ogni domenica alle ore 17,30, tranne la 3<sup>a</sup> alle ore 11,30. Info: tel. 0161.839335.

**Modena:** Oratorio San Pio V, via Savona, 73. Ogni domenica alle ore 11, tranne la 3<sup>a</sup> domenica alle ore 9. Info: tel.0161.839335.

#### LAZIO

**Roma:** Oratorio San Gregorio VII, via Pietro della Valle, 13/b. La 1<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> domenica del mese alle ore 11. Info: tel. 0541.758961.

#### LOMBARDIA

**Milano:** Oratorio Sant'Ambrogio, via della Torre, 38. Ogni domenica e festivi alle ore 11. Info: tel. 0161.839335.

**Valmadrera (LC):** via Concordia, 21. La 2<sup>a</sup> domenica del mese. Info: tel. 0161.839335.

**Varese:** la 4<sup>a</sup> domenica del mese alle ore 18. Info: tel.0161.839335.

#### PIEMONTE

**Torino:** Oratorio del Sacro Cuore, via Thesauro, 3/d. Ogni domenica e festivi alle ore 9 e alle ore 11,15. Info: tel. 0161.839335.

**Verrua Savoia (TO):** ISTITUTO MATER BONI CONSILII, Chiesa SS. Pietro e Paolo, loc. Carbignano, 36. Ogni domenica e festivi alle ore 18; nei giorni feriali alle ore 7,30. Info: tel. 0161.839335.

#### PUGLIA

**Bari:** Cappella S. Michele, c.so Vittorio Emanuele 109, Carbonara. La 1<sup>o</sup> domenica del mese alle 18,30. Per informazioni: Tel. 0541.758961.

#### ROMAGNA

**Rimini:** Oratorio San Gregorio Magno, via Molini, 8. La 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> domenica alle ore 11, la 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> domenica del mese alle ore 18,30. Info: tel. 0541.758961.

**S. Martino dei Mulini (RN):** CASA SAN PIO X, Oratorio Maria Ausiliatrice, via Sarzana, 86. Nei giorni feriali saltuariamente alle ore 7. Info: tel. 0541.758961.

#### TOSCANA

**Firenze (provincia):** una domenica al mese. Info: tel. 0161.839335.

**Loro Ciuffenna (AR):** Fattoria del Colombaio, st. dei 7 ponti. La 1<sup>a</sup> domenica del mese alle ore 17,30. Info: tel. 0161.839335.

#### TRENTINO

**Rovereto (TN):** la 1<sup>a</sup>, la 3<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup> domenica del mese alle ore 18. Info: tel. 0161.839335.

#### VENETO

**Abano Terme (PD):** la 2<sup>a</sup> domenica del mese alle ore 18. Info: tel. 0161.839335.

**San Bonifacio (VR):** la 4<sup>a</sup> domenica del mese alle ore 18. Info: tel. 0161.839335.

#### ATTENZIONE

*Le date e gli orari, soprattutto per le festività natalizie, quelle pasquali e nel periodo estivo, possono subire delle variazioni. Consigliamo, a chi frequenta saltuariamente, di informarsi prima presso le nostre Case.*